

● Recensione Libri

Il mostro di Firenze
una storia di misteri
ed errori giudiziari

di **Simone Innocenti**

È il secondo volume dedicato al «Vampa». «La storia del Mostro di Firenze-Pietro Pacciani e i compagni di merende» (Mimesis edizioni, 451 pagine) scritto da Roberto Taddeo è una ricognizione attenta sull'uomo accusato dei duplici omicidi e morto innocente. Nel secondo libro dedicato a questo argomento si segnala il rigore dell'autore, che arricchisce il



libro di foto e ritagli di giornale. Fu un cortocircuito giudiziario – anche – di matrice politica?: è questa la domanda che aleggia lungo tutte queste pagine. Nelle quali si dà spazio a quando l'uomo fu rinvio a giudizio e condannato all'ergastolo. L'autore si sofferma alcune evidenze, inizialmente trascurate, che suggeriscono che Pacciani non fosse

solo. La fragile teoria dell'assassino seriale solitario si infrange contro le parole di un pentito e, mentre vengono processati i suoi complici, i «Compagni di merende», Pacciani ottiene una clamorosa assoluzione in appello. La narrazione dei fatti fila assieme a quella degli accertamenti giudiziari in maniera romanzesca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



120634